



PASSAPAROLA

28 Marzo 2021

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 29/03	LC	21,34-36	VENERDÌ	MT	27,1-56
MARTEDÌ	MT	26,1-5	SABATO	GIORNO ALITURGICO	
MERCOLEDÌ	MT	26,14-16	DOMENICA 04/04	AT	1,1-8A
GIOVEDÌ	MT	26,17-75		1COR	15,3-10A
				Gv	20,11-18

LITURGIA DELLE ORE: PROPRIA

➔ DOMENICA 28: DOMENICA DELLE PALME

Anzitutto ringraziamo il Signore perché quest'anno possiamo ritornare a vivere insieme la Settimana Santa con la presenza del popolo.

Tuttavia, sempre per seguire le norme di contenimento della pandemia, **non è permessa la processione tradizionale; Non è permesso distribuire rami sciolti d'ulivo.** Vi assicuriamo però che sul sagrato ci saranno diversi punti di distribuzione delle bustine in plastica contenenti l'ulivo.

I fedeli si accostino rispettando le distanze di sicurezza, **prima di entrare in chiesa**, a prendere le buste con l'ulivo, consegnate dai volontari muniti di guanti e mascherine (depositando gentilmente la propria offerta).

La benedizione all'ulivo sarà data all'inizio di ogni messa.

- Nel pomeriggio dalle ore 15 in avanti i sacerdoti sono disponibili per le **CONFESSIONI PASQUALI**
- Ore 17.30: Celebrazione dei Vespri.

➔ LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ:

CONFESSIONI dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18

Martedì dalle 20.30 **CONFESSIONI** con la presenza di 5 confessori

➔ GIOVEDÌ SANTO 1 APRILE:

- Ore 8.30: SOSPESA LA MESSA. RECITA DELLE LODI;
- Ore 9.00: **CONFESSIONI**
- Ore 15.00: **CONFESSIONI**
- Ore 20.30: S.MESSA "IN COENA DOMINI";
(l'offerta raccolta in questa messa sarà devoluta per l'assistenza e cura dei sacerdoti malati e anziani - OPERA AIUTO FRATERO).

➔ VENERDÌ SANTO 2 APRILE:

- Ore 8.30: NON C'È LA MESSA. RECITA DELLE LODI;
- Ore 9.00: **CONFESSIONI**
- Ore 15.00: Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE (**NON per i ragazzi**)
(SEGUONO LE **CONFESSIONI**)
NON SI PUO' BACIARE IL CROCEFISSO. È invece possibile pregare accanto al Crocefisso aiutati da un foglietto apposito (da usare e poi portare a casa);
- Ore 17.00: Celebrazione della PASSIONE di GESU' **per i ragazzi, adolescenti e giovani**
(l'offerta raccolta il venerdì santo sarà inviata in TERRA SANTA per le opere assistenziali, educative e sociali di quella Chiesa)
- Ore 20.30: VIA CRUCIS con testi del Cardinale Martini.

➔ SABATO SANTO 3 APRILE:

- Ore 8.30: NON C'È LA MESSA. RECITA DELLE LODI;
- Ore 9.00: **CONFESSIONI**
- Ore 15.00: **CONFESSIONI**
- Ore 20.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE (QUESTA È LA CELEBRAZIONE PIU' IMPORTANTE DI TUTTO L'ANNO! Per questo invitiamo fortemente tutti a partecipare, anche se chiede un po' di impegno. Naturalmente questa è MESSA DI PASQUA).

DOMENICA 4 APRILE: PASQUA di RESURREZIONE :SANTE MESSE SECONDO L'ORARIO DOMENICALE

LUNEDÌ 5 APRILE: LUNEDÌ' DELL'ANGELO: Ore 8,30 e 10: S: MESSA;

CONFESSIONI PASQUALI IN CHIESA PARROCCHIALE

(non ci sono i confessori da Roma)

DOMENICA 28 : dalle 15 alle 18;

LUNEDÌ 29

MARTEDÌ 30

MERCOLEDÌ 31

dalle 9 alle 11 dalle 15 alle 18;

Ore 20.30 di lunedì 29 marzo confessione per 3^a media, adolescenti e giovani in chiesa antica

Ore 16.45 di martedì 30 marzo confessione per il 4^a anno di catechismo in chiesa parrocchiale

MARTEDÌ 30 marzo: alla SERA dalle 20.30 fino alle 22 ci saranno 5 sacerdoti per ricevere la confessione

GIOVEDÌ 1 aprile: dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18;

VENERDÌ 2 aprile: dalle 9 alle 11 e dopo la celebrazione della morte del Signore;

SABATO 3 aprile: dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.



SPAZIO DEGLI ORATORI



SPECIALE SETTIMANA SANTA

Carissimi genitori e carissimi ragazzi entriamo nella settimana santa, ancora durante una zona rossa... speravamo tutti di avere altre possibilità ma questa è la realtà che siamo chiamati ad affrontare.

IL NOSTRO INVITO È QUELLO DI PARTECIPARE VERAMENTE AI MOMENTI DECISIVI DI QUESTI GIORNI

SARÀ UN VERO SUCCESSO PER CIASCUNO DI NOI SE AVREMO SCELTO DI "STARE CON GESÙ"

...COME MARIA E GIOVANNI, ANCHE NOI POSSIAMO E DOBBIAMO ESSERE QUELLI CHE: "STAVANO PRESSO LA CROCE"

BUONA SETTIMANA SANTA

3^o Media

LUNEDÌ 29 MARZO ORE 20:30 IN CHIESA ANTICA CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

ADO\18ENNI\GIOVANI

LUNEDÌ 29 MARZO ORE 20:30 IN CHIESA ANTICA "NOTTE DI LUCE" CON LE CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

RICORDATE: **GIOVEDÌ SANTO** 1 Aprile ORE 20:30 LA MESSA PER TUTTI DELLA "COENA DOMINI" (è il giorno in cui facciamo memoria della prima "messa", del momento in cui Gesù si è donato nel pane e nel vino!!!)

SPECIALE VENERDÌ 2 Aprile ORE 17:00 per tutti i bimbi, tutti i ragazzi delle medie!! sono invitati tutti gli ADOLESCENTI i 18enni e i GIOVANI: LA PASSIONE DI GESÙ PER I RAGAZZI DELL'ORATORIO!!!

SABATO SANTO: ciascuno scelga un momento per "passare" in chiesa e stare davanti all'altare dell'adorazione...Nel silenzio del sabato in cui Gesù è stato nel sepolcro vogliamo provare anche noi a vegliare.. come famiglie o personalmente.. **PASSIAMO in CHIESA per una PREGHIERA SEMPLICE E SINCERA! è la PASQUA DEL SIGNORE!!**

LA PRIMA PREGHIERA: "INSEGNACI A PREGARE"

«**S**ignore, insegnaci a pregare». La domanda che, nel Vangelo di Luca, uno dei discepoli rivolge a Gesù, è la stessa domanda che ogni credente dovrebbe fare al Signore. Insegnami a pregare. In realtà, invece, generalmente nessuno la fa. La preghiera così a volte riduce a una formula piatta da ripetere a memoria, senza nessuna intonazione, senza niente che la faccia diversa dal un menù, senza anima. Anche quando preghiamo per chiedere qualcosa, la nostra rischia di diventare un'invocazione quasi impersonale, più figlia della superstizione che della fede.[...].

La nostra insomma corre il pericolo di essere una preghiera "zoppa", perché la verità è che non sappiamo pregare veramente, non sappiamo «quali parole, quali sentimenti e quali linguaggi» siano appropriati. Così quella domanda, «Signore, insegnami a pregare», è in fondo la prima preghiera che dovrebbe uscire dal cuore di ogni credente. Una domanda nella quale «c'è tutto il brancolamento dell'uomo, i suoi ripetuti tentativi, spesso falliti, di rivolgersi al Creatore». E, ha aggiunto Francesco, «dialogare con Dio è una grazia: noi non ne siamo degni, non abbiamo alcun diritto da accampare, noi "zoppichiamo" con ogni parola e ogni pensiero... Però Gesù è la porta che ci apre a questo dialogo con Dio». E perché l'uomo dovrebbe essere amato da Dio? «Non ci sono ragioni evidenti – ha spiegato Bergoglio – non c'è proporzione... Tanto è vero che in buona parte delle mitologie non è contemplato il caso di un dio che si

preoccupi delle vicende umane; anzi, esse sono fastidiose e noiose, del tutto trascurabili. Ricordiamo la frase di Dio al Suo popolo, ripetuta nel Deuteronomio: "Pensa, quale popolo ha i suoi dei vicini a sé, come voi avete Me vicino a voi?". Questa vicinanza di Dio è la rivelazione! Alcuni filosofi dicono che Dio può solo pensare a sé stesso. Semmai siamo noi umani che cerchiamo di imbonire la divinità e di risultare gradevoli ai suoi occhi. Di qui il dovere di "religione", con il corteo di sacrifici e di devozioni da offrire in continuazione per ingraziarsi un Dio muto, un Dio indifferente. Non c'è dialogo. Solo è stato Gesù, solo è stata la rivelazione di Dio prima di Gesù a Mosè, quando Dio si è presentato; solo è stata la Bibbia ad aprirci il cammino del dialogo con Dio. Ricordiamo: "Quale popolo ha i suoi dei vicini sé come tu hai Me vicino a te?". Questa vicinanza di Dio che ci apre al dialogo con Lui». La realtà è che un Dio che ama l'uomo «noi non avremmo mai avuto il coraggio di crederlo se non avessimo conosciuto Gesù. La conoscenza di Gesù ci ha fatto capire questo, ci ha rivelato questo. È lo scandalo che troviamo scolpito nella parabola del padre misericordioso, o in quella del pastore che va in cerca della pecora perduta". Cose che "prima" noi uomini non avremmo neppure potuto concepire "se non avessimo incontrato Gesù. Quale Dio è disposto a morire per gli uomini? Quale Dio ama sempre e pazientemente, senza la pretesa di essere riamato? Quale Dio accetta la tremenda mancanza di riconoscimento di un figlio che gli chiede in anticipo l'eredità e se ne va via di casa sperperando tutto?". Solo il Padre è capace di questo.

di SALVATORE MAZZA

da Avvenire del 13 marzo 2021